

简介

Introduzione

温故而知新。孔子

*Studia il passato
se vuoi conoscere il futuro.*

Confucio

Ancora oggi, rileggendo le testimonianze di illustri italiani in Cina – come il veneziano Marco Polo e il gesuita maceratese Matteo Ricci –, è possibile comprendere che, per essere ritenuti degni di un'introduzione a corte, a quell'epoca era fondamentale, oltre e più della lingua, conoscere la cultura e i costumi del Celeste Impero abbastanza da poterli fare propri. In sintesi, ed echeggiando le parole del lungimirante Ricci, il «farsi cinese tra i cinesi».

Sono passati secoli, ma le dinamiche per entrare ed essere accettati nella realtà diplomatica, politica e lavorativa cinese sono rimaste pressoché le medesime.

Questo libro nasce dalla riflessione su come spesso sia proprio l'interesse la molla che spinge verso una reciproca conoscenza e permetta di instaurare rapporti umani tra persone di culture così diverse. Un'analisi profonda delle due culture, italiana e cinese, e del loro compenetrarsi è stata possibile grazie al lavoro di ricerca che nasce dal lungo sodalizio tra una sinologa italiana studiosa di storia del costume e un'artista cinese innamorata dell'Italia. Proiettate l'una nella realtà dell'altra, insieme abbiamo provato a mettere a confronto le differenze culturali dei nostri due Paesi,

fino a giungere a comprendere che molte nostre reazioni e atteggiamenti diversi di fronte a una medesima situazione risultavano chiari se analizzati alla luce del contesto culturale d'origine.

Le nostre rispettive professioni oggi ci portano a vivere tra la Cina e l'Italia, rendendoci testimoni di come la complessa realtà cinese, viva e pulsante, in costante trasformazione, non possa più essere appannaggio di una ristretta cerchia di sinologi ma debba essere conosciuta anche da chi semplicemente sia curioso di confrontarsi con abitudini tanto diverse dalla realtà italiana oppure da chi si rechi in Cina per lavoro e, pur non conoscendo la lingua, voglia fare una buona impressione, nel rispetto delle rigide regole che stanno tuttora alla base del sistema imprenditoriale cinese.

In Cina per lavoro nasce, dunque, anche per cercare di rispondere ai quesiti che spesso ci sono stati rivolti da quanti si sono trovati in Cina per affari e, durante il soggiorno, non sempre hanno saputo capire appieno situazioni e atteggiamenti dei partner cinesi. Vuole così essere un utile supporto per capire e fare proprie le modalità relazionali con cui avvicinarsi al complesso mondo cinese e riuscire a destreggiarsi in questa multiforme realtà.

Nella Parte prima abbiamo ritenuto utile approfondire le basi filosofico-culturali che ancora oggi continuano a influenzare la vita quotidiana dei cinesi, sia nella società civile sia nel mondo del business. Attraverso gli insegnamenti di Confucio, ad esempio, è possibile comprendere le gerarchie sociali e le conseguenti modalità di presentazione tra le persone, con le relative formule di rito e la gestualità appropriata. Allo stesso modo, la rilettura dell'*Arte della guerra* di Sunzi (孫子) in chiave moderna permette l'applicazione di strategie militari del V secolo a.C. al campo della politica e degli affari, come testimoniano, peraltro, le numerose edizioni espressamente rivolte ai manager di oggi. Fondamentali si rivelano, a nostro avviso, gli spunti sulla scelta del nome cinese per sé e per la propria azienda, nonché le indicazioni su come creare e scambiare i biglietti da visita, visti come vere e proprie estensioni di sé.

Nella Parte seconda si è voluta riservare grande attenzione al momento del banchetto, prova talvolta non semplice da superare, in cui il comportamento degli invitati è attentamente esaminato e soppesato dall'inizio alla fine. Agli occhi dei cinesi, infatti, la tavola è la metafora del comportamento umano. Parodiando il detto "Dimmi come mangi e ti dirò chi sei", qualità come generosità o avidità, affidabilità o inaffidabilità, onestà o falsità sono individuate attraverso il momento conviviale. Nella parte dedicata al banchetto di lavoro abbiamo quindi voluto approfondire gli aspetti socio-culturali legati allo stare a tavola in Cina, così da facilitarne la comprensione e rendere la partecipazione il più consapevole e disinvolta possibile.

La Parte terza è ampiamente dedicata alle situazioni reali in cui ci si può trovare nella quotidianità lavorativa cinese e al conseguente comportamento da osservare. Un ricco compendio lessicale arricchisce la presentazione dei singoli paragrafi e consente di imparare alcuni termini e alcune frasi d'uso, tutti relativi a luoghi e situazioni specifiche: dall'utilizzo dei mezzi di trasporto e di comunicazione ai servizi bancari e postali, dalla registrazione in albergo fino a situazioni-tipo legate al mondo degli affari: l'incontro di lavoro, la visita in azienda, la firma del contratto...

Per una maggiore conoscenza del "sistema Cina" abbiamo creduto opportuno dare, nella Parte quarta, informazioni sull'ordinamento della Repubblica Popolare Cinese, sulla sua geografia fisica, politica ed economica – indicando anche le zone "calde" dell'industria –, senza trascurare l'istruzione. A chiusura del volume, la sezione "10 consigli per conoscere la Cina" è dedicata ai libri da leggere – scelti fra i classici della letteratura e gli autori contemporanei –, ai film da vedere e ai luoghi da visitare, così da poter saggiare la cultura cinese fra passato e presente ed entrare appieno nella realtà contemporanea attraverso la conoscenza delle sue radici millenarie.